



Rassegna stampa metropolitana

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 28 gen 2026</i>	«Troppi vicino all'autostrada» Per il Tar il capannone va demolito <i>di Daniela Corneo</i>	<i>a pag 6</i>	pag. 3
GAZZETTA DI MODENA <i>del 28 gen 2026</i>	Il cadavere sotto al letto «Il latitante è in Brasile ma non è stato cercato» = Omicidio Iacconi «Il 28enne non è stato cercato in Brasile» <i>di Stefania Piscitello</i>	<i>a pag 1, 24</i>	pag. 4
GAZZETTA DI MODENA <i>del 28 gen 2026</i>	Pgs e Magreta ok Carpine in vetta Finale non decolla <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 6
NUOVA FERRARA <i>del 28 gen 2026</i>	4Torri, bella e importante vittoria Espugnato il campo del fanalino Roval <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 gen 2026</i>	Bivacchi abusivi, arrivano cinque denunce <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 37</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 gen 2026</i>	Giochi, panchine e rastrelliere Investimento da 100mila euro <i>di p.l.t</i>	<i>a pag 45</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 28 gen 2026</i>	Giffoni school experience <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 49</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 28 gen 2026</i>	Aterballetto conquista Palazzo Bentivoglio <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 49</i>	pag. 11

«Troppo vicino all'autostrada» Per il Tar il capannone va demolito

Ricorso di Aspi contro Unione Reno-Galliera e Comune di Bentivoglio

Il Comune di Bentivoglio non doveva dare il permesso per l'ampliamento di un capannone di un'azienda sul territorio. Ma ancora di più: prima di darlo, avrebbe dovuto consultare Autostrade. E adesso quel capannone va abbattuto. Lo ha deciso il Tar dell'Emilia-Romagna con una sentenza che ha condannato l'amministrazione della Bassa a rifondere le spese legali (4mila euro) ad Autostrade e ha annullato tutti gli atti del Comune che hanno portato all'ampliamento di un fabbricato intestato alla ditta A13 srl con sede a Lugo, in provincia di Ravenna.

Fatti che risalgono addirittura al 2017, quando Autostrade riscontra per la prima volta, in prossimità dell'area di servizio Castel Bentivoglio Ovest, «la realizzazione in fascia di rispetto autostradale di opere in cemento armato costituenti fondazioni perimetrali di un nuovo edificio in

ampliamento a quello esistente», si legge nella sentenza del Tribunale amministrativo dell'Emilia-Romagna. La segnalazione formale all'Unione Reno-Galliera e al Comune di Bentivoglio da parte di Autostrade è del 2018, ma a questa non viene dato alcun riscontro. Quindi Autostrade procede alla diffida degli enti che nel 2019 rispondono rigettando le richieste di Autostrade, perché «l'area interessata dall'intervento costituisce centro abitato», risposero all'epoca, e perché Autostrade non si oppose per tempo nel 2010.

Ma non solo: Comune e Unione, scrive il Tar, non hanno rispettato la distanza minima di 30 metri dal confine stradale che la normativa fissa come limite indiscutibile per «assicurare il prioritario interesse pubblico alla sicurezza del traffico e all'incolumità delle persone oltre ad assicurare l'esecuzione di lavori di

manutenzione, la realizzazione di opere accessorie e di ampliamento della sede stradale che sarebbero impediti dalla presenza di edificazioni e/o manufatti prossimi alla sede stradale», si legge nella sentenza. Gli uffici tecnici delle amministrazioni in questione avrebbero considerato, per calcolare la distanza minima, il ciglio della tangenziale e non la proprietà autostradale. Un braccio di ferro calcolato quasi al millimetro che ha portato il Tar a scrivere che i metri di distanza «applicati» dagli enti sono solo 26,8.

In pratica per il Tar quel capannone è abusivo proprio perché c'è stata la «violazione del divieto assoluto di inedificabilità». Quindi: «Va ripristinato lo stato dei luoghi» originario. Ma non solo: contrariamente a quanto sostenuto dalle amministrazioni, sono loro che avrebbero dovuto coinvolgere Autostrade «nel procedimento per il rilascio di titoli

edili», atto che avrebbe consentito di rilevare con facilità le difformità del permesso rilasciato alla società rispetto al Codice della strada.

Daniela Corneo
daniela.corneo@rcs.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Va garantito il prioritario interesse pubblico alla sicurezza del traffico e all'incolumità delle persone e assicurata l'esecuzione di lavori di manutenzione

Sulla A13
Il caso riguarda un capannone di una società in prossimità dell'area di servizio Castel Bentivoglio Ovest



Peso: 27%

Fiorano Il cadavere sotto al letto «Il latitante è in Brasile ma non è stato cercato»

a pag. 24

Omicidio Iacconi «Il 28enne non è stato cercato in Brasile»

Fiorano È latitante. Ieri costituita la parte civile

di Stefania Piscitello

Fiorano Sono trascorsi quasi due anni da quando il corpo di Giovanni Iacconi, 54enne di Spezzano, è stato ritrovato senza vita, sotto al letto, nella casa di famiglia all'Acquabuona di Pavullo: era il 20 gennaio 2024. Indagato un giovane brasiliano di 28 anni, che è stato dichiarato latitante: una delle ipotesi è che sia in Brasile, dove avrebbe fatto perdere le proprie tracce subito dopo il delitto. Nonostante la fuga, il procedimento va avanti: ieri, infatti, si è svolta in tribunale a Modena l'udienza preliminare davanti alla dottoressa Sermarini, in cui si sono state affrontate alcune questioni preliminari, a partire dalla costituzione di parte civile del fratello della vittima.

L'avvocato del giovane, Simone Agnoletto, ha depo-

sitato una memoria con cui eccepiva la nullità del decreto di latitanza emesso lo scorso 14 febbraio dal giudice Pini Bentivoglio. Secondo Agnoletto, il provvedimento sarebbe stato emesso senza rispettare i presupposti di legge: le ricerche per localizzare il giovane non sarebbero state estese in modo adeguato all'estero.

Le tracce emerse dalle indagini, infatti, portavano in Brasile, in una località precisa in cui il 28enne dopo la morte di Iacconi avrebbe utilizzato le carte di credito della vittima. Tra l'altro, da una ricerca effettuata online dal legale, è emerso come anni fa – tra il 2018 e il 2019 – l'indagato fosse stato sottoposto a processo in Brasile, proprio nella città in cui secondo gli inquirenti potrebbe esseri "rifugiato" dopo il decesso di Iacconi.

Il giudice si è riservato sulla decisione e ha rinviato la discussione al 24 febbraio: nel caso in cui dovesse accogliere la richiesta di Agnoletto, gli atti torneranno al pm e allora si cercherà di ripartire con tutte le notifiche del caso. Il rischio è infatti che si avvii un processo per omicidio volontario aggravato, rapina, occultamento di cadavere e indebito utilizzo di carte di credito senza che l'uomo sotto accusa lo sappia.

Ieri, come detto, c'è stata anche una novità importante: il fratello di Giovanni si è costituito parte civile, assistito dall'avvocato Mauro Molesini. Giovanni Iacconi, lo ricordiamo, fu trovato sotto il letto della casa di famiglia, avvolto in una coperta, con evidenti segni di soffocamento: le mani di chilo aveva strangolato avevano fratturato l'osso iotide. Il corpo era in evidente



Peso: 1-2%, 24-42%

stato di decomposizione: di lui non si avevano notizie da Capodanno e il ritrovamento era avvenuto il 20.

Gli accertamenti hanno subito puntato al 28enne brasiliano, ospite di Iacconi durante le feste natalizie. Dopo il delitto, il giovane avrebbe utilizzato le carte

di credito della vittima per pagamenti e prelievi in Brasile.

**Mauro
Molesini**
Avvocato
di parte civile



Il giallo
Il 20 gennaio
del 2024
il cadavere
di Giovanni
Iacconi
è stato
trovato
senza vita
all'Acquabona
di Pavullo



Peso: 1-2%, 24-42%

Dr3

Pgs e Magreta ok Carpine in vetta Finale non decolla

Girone D: Pavullo-Pol.Castelfranco 58-64, Jailbreakers S.Cesario-Monteveglio 69-75, Magreta-Sassuolo U20 100-28, Pol. Maranello-Pgs Smile Formigine 50-70. Rec: SP Spilamberto-Pgs Smile Formigine 64-69, Magreta-Pavullo 97-38. **Classifica:** Pgs Smile*, Magreta 18; Monteveglio 14; Spilamberto* 12; S. Cesario, Castelfranco 10; Sassuolo* 6; Pavullo 4; Schiocchi*, Maranello 2.

Girone E: Carpine 2015-Moba Lab 70-47, Vis Clippers S.Giovanni-Nov 72-34, Modena Basket-Modena Hoops

56-58. Rec: PT Medolla-Modena Basket 78-54. **Classifica:** Carpine, Vis Clippers* 16; Accademia* 14; Mo Hoops* 12; PT Medolla* 10; Nazareno*, FB Costruzioni* 8; Novi, Modena Bk 4; Moba Lab 2.

Girone F: Galliera-Benedetto 1964 Cento 72-67, Finale-4 Torri Fe 47-84, Bonde-no-Estense 2011 59-61, Acli Ferrara-Copparo 61-64, Molinella-Raviole Cento 68-57. **Classifica:** Vis 2008 16; Galliera 14; Copparo* 12; 4 Torri 10; Raviole*, Cento**, Molinella, Estense* 8; Matilde* 6; Acli 4; Finale 0.



Peso:6%

4 Torri, bella e importante vittoria Espugnato il campo del fanalino Royal

Dr3 Antares Copparo corsara, per la prima volta lo è anche l'Estense 2011

Ferrara Decima giornata nel girone F. Bellissima e importante vittoria per la Despar 4 Torri, che ha espugnato con facilità il campo del fanalino di coda Royal Finale Emilia: 47-84 il finale di una gara decisa dopo l'intervallo lungo. Negli ultimi 10' il vantaggio si è consolidato e i granata, sospinti dai 17 punti di Gentile, hanno gioito con merito.

L'Antares Copparo non perde un colpo ed espugna il parquet dell'Acli G88. Dopo il buon primo tempo dei padroni di casa, il match resta sui binari dell'equilibrio pure nella terza frazione, l'Acli non fa scappare Copparo che, dal canto proprio, fatica a portarsi avanti nel punteggio. La gara si decide negli ul-

timi 10', Dolzani, con 15 punti il migliore dell'Acli, riporta avanti i suoi, ma nel finale sono i copparese a trovare i canestri decisivi, per il 61-64 finale. L'Antares centra il successo, ma l'Acli ha venduto cara la pelle, grazie al duo Dolzani-Giombi. In casa copparese, buona prova di Campini (17) e Pigozzi (14).

Altra partita giocata punto a punto fino alla sirena, quella tra Matilde Bondeno e Basket Estense 2011. Il successo è andato agli ospiti per 59-61. Si tratta della prima vittoria esterna per gli ospiti, che, dopo essere stati sotto nel punteggio, trovano il cesto decisivo a 3" dalla fine: Cariani serve a Messina (19 punti) l'assist per i due punti decisivi.

La classifica: Vis 2008 Ferrara 16, Lovers Galliera 14, Antares Copparo 12, Despar Ferrara 10, Benedetto 1964 Cento, Pallacanestro Molinella, Basket Estense 2011, Gruppo Raviole Cento 8, Matilde Bondeno 6, Acli G88 Ferrara 4, Royal Finale Emilia 0.

**Matilde
Bondeno ko**
I "cittadini"
s'imppongono
con l'ultimo tiro
di Messina



La Despar 4
Torri che ha
espugnato
il campo
del fanalino
di coda



Peso: 22%

Bivacchi abusivi, arrivano cinque denunce

Occupazioni in tenda a Villa Angeletti e al Dlf. Controlli in stazione della polizia: un arresto e 96 identificati

Raffica di segnalazioni al Comando della polizia locale, doppio intervento venerdì, in un paio di parchi in zona Navile nelle vicinanze della stazione. Nel primo caso, gli agenti hanno controllato il parco di Villa Angeletti dove era stata segnalata la presenza di diverse strutture di fortuna: denunciata e sanzionata una persona per il bivacco nell'area, zona che poi è stata ripulita dal personale del verde pubblico.

Al parco del Dopo Lavoro Ferroviario era stata segnalata invece la presenza di un'occupazione nell'area dell'arena Puccini: qui la polizia locale si è presentata con i carabinieri della Stazione Navile, notando che parte della recinzione era stata divelta. All'interno, gli agenti hanno trovato quattro persone che occupavano abusivamente l'area. Identificati, sono poi risultati tutti con precedenti penali e sono stati denunciati in stato di libertà per l'invasione e l'occupazione abusiva di terreni edifici pubblici-privati. Due di loro sono risultati gravati uno dal divieto di ritorno e uno dal divieto di dimora a Bologna e per questo sono stati denunciati. Uno di loro ha opposto resistenza agli agenti ed è stato denunciato. L'area è stata sottoposta a perlustrazione

anche dall'unità cinofila con il cane Ares. La polizia di Stato ha intensificato i controlli straordinari del territorio coordinati dalla Questura di Bologna, sulla base delle recenti determinazioni assunte in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, con il coinvolgimento di tutti i reparti della polizia di Stato e dell'Arma dei carabinieri, Guardia di finanza e polizia locale di Bologna.

L'obiettivo è di aumentare la sicurezza percepita fra i residenti di determinate aree del centro in cui si registra una maggiore frequentazione di persone con precedenti per reati di varia natura dediti a spaccio e consumo di droghe, con servizi quotidiani. Proprio l'altra è stato svolto un servizio straordinario ad 'alto impatto' nelle aree di piazza XX Settembre, piazza dei Martiri, Porta Galliera e vie limitrofe (via Gramsci, via Milazzo, via Boldrini e via dell'Indipendenza), con l'impiego di cinque equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine, del Reparto Mobile, personale della Divisione Anticrimine, un equipaggio Sio dell'Arma dei Carabinieri, un'unità cinofila antidroga della

polizia di Stato e operatori di polizia Locale, per un totale di 40 uomini. Controlli che hanno dato frutto: un arresto, tre sanzioni per spaccio, due denunce per violazione delle norme sull'immigrazione regolare e 96 soggetti identificati e controllati: vicino a un bar di piazza dei Martiri è stato arrestato un 19enne tunisino, irregolare in Italia (già gravato della misura del divieto di dimora a Bologna) per resistenza a pubblico Ufficiale e possesso di 40 grammi di hashish, aveva tentato di sfuggire ai controlli tentando la fuga, è stato altresì, denunciato ai sensi dell'Art 14 Testo Unico Immigrazione. Il cane Novak dell'unità cinofila della polizia ha anche trovato 107 grammi di hashish: la droga era nascosta in via Barozzi, all'uscita del piazzale est della stazione. I due soggetti irregolari rintracciati dagli equipaggi sono stati lasciati a disposizione dell'Ufficio Immigrazione per intraprendere le pratiche per l'espulsione. I servizi proseguiranno con cadenza quotidiana.

**Segnalazioni a raffica
dei cittadini: la zona
è poi stata ripulita
dal personale
del verde pubblico**



Controlli della polizia locale nei parchi in zona Navile-stazione: tende e rifiuti



Peso:37%

Giochi, panchine e rastrelliere Investimento da 100mila euro

Ecco i nuovi arredi urbani
installati in diversi parchi
Sostituiti i vecchi tavoli
e curata la mobilità

CASTEL MAGGIORE

Spesi dal Comune 100mila euro per la cura degli arredi urbani, dei giochi nei parchi e giardini pubblici e per la mobilità in bicicletta. «Mi fa piacere sottolineare - spiega Luca Vignoli, sindaco di Castel Maggiore - che alcuni dei nuovi tavoli sono predisposti per l'utilizzo da parte delle persone con disabilità. Oltre ai tavoli e alle panchine, abbiamo provveduto a installare nuove rastrelliere per bici, nei luoghi di interesse che ne erano sprovvisti o non ne avevano a sufficienza». L'ultimo investimento del Comune per migliorare la fruibilità degli spazi urbani e la mobilità in bicicletta è di 45mila euro, che si aggiungono

ai quasi 50mila euro già spesi per riparare i giochi nei parchi, installarne di nuovi e posizionare rastrelliere per le bici. Per quanto riguarda panchine e tavoli, il quadro degli interventi in corso prevede: nel parco Iqbal Masih la sostituzione di cinque tavoli e relative panchine; a Trebbo, in via Byron, presso il camminamento in stabilizzato, la realizzazione di piazzole per la posa in opera di due tavoli con panchine; al parco Montezenolo la realizzazione del basamento con posa in opera di un tavolo con panchine; allo skate park di via Lironi la realizzazione del basamento e la posa in opera di una panchina; al parco del condominio Zama, via Gramsci, la rimozione di panchine, la realizzazione di basamenti e la

posa in opera di due panchine; al campo da basket del parco Staffette Partigiane la rimozione di panchine e la realizzazione di due basamenti con posa in opera di due panchine; infine, al parco Calipari, la sostituzione di due panchine. Gli interventi non sono terminati.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Castel Maggiore, Luca Vignoli, mostra i nuovi arredi urbani



Peso:28%

Giffoni school experience

Da oggi a venerdì, tre giorni di proiezioni e laboratori per oltre mille studenti

FERRARA

Riprende il viaggio di 'School Experience 5'. Nuovo appuntamento in Emilia Romagna, con Ferrara che sarà protagonista, da oggi a venerdì 30, della terza tappa dell'iniziativa realizzata nell'ambito del piano nazionale 'Cinema e Immagini per la Scuola', promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. La tre giorni avrà come partner l'Associazione 'MusicFilm' di Ferrara, da un decennio risorsa fondamentale per lo sviluppo di attività culturali sul territorio. «Per l'Associazione 'Musicfilm' è veramente un privilegio poter essere partner regionali, per il secondo anno, del progetto 'School Experience' che vede il 'Giffoni Film Festival' protagonista insieme alle scuole di Ferrara con lo scopo di promuovere la formazione dell'audiovisivo - le parole di Edoardo Boselli, presidente dell'associazione 'MusicFilm' -. Rispetto alle 400 adesioni dello scorso anno, quest'anno l'interesse ha toccato quasi le 1.000 adesioni. È dunque ringraziare anche il team di 'Giffoni Film Festival' che ripone in noi fiducia da ormai 5 anni». Oltre mille gli alunni che saranno protagonisti nella tre gior-

ni di 'School Experience 5', provenienti dagli istituti: Luigi Einaudi; Giorgio Perlasca; Filippo De Pisis; Alda Costa; Guido Bentivoglio di Poggio Renatico; Giacomo Leopardi di Castelnovo Rangone.

Una tre giorni in cui prima l'Auditorium dell'istituto Luigi Einaudi e successivamente il cinema Apollo diventeranno il centro per la visione dei prodotti audiovisivi ma in particolar modo per il confronto e la formazione attraverso il cinema, coinvolgendo le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado. Centrali i temi generazionali: la lotta al bullismo e alle discriminazioni, l'identità e l'inclusione, le fragilità emotive, le relazioni amicali e familiari, l'amore per la natura e il rispetto dell'ambiente. Si inizia oggi con la visione di: 'Altrimenti la rimpiangeremo'; 'Invisibile'; 'L'ospite'; 'Sam-sa'. Si continua domani con: 'Il mio amico pinguino'; 'Il mistero della gita scolastica'; 'Il paesaggio della nostra scuola'; 'V per Vhs'; 'Due'; 'Lesson with Iolo. Shelter'; 'Let's play'. Ultimo appuntamento venerdì 30 gennaio con: 'Il bambino di cristallo'; 'Che ne sai'; 'Domenica mattina'; 'Psittacus'; 'Il puntino blu'; Al termine delle proiezioni, ogni giorno, gli studenti partecipano a dibattiti guidati e votazioni digitali, inoltre gli alunni della scuola secondaria di secondo grado prenderanno parte al 'Mo-

vie lab', una lezione di cinema interattiva per guidare i giovani alla comprensione del linguaggio audiovisivo, dando loro la possibilità di costruire una senna cinematografica.

«Siamo molto felici che il 'Giffoni Film Festival' abbia scelto Ferrara per la tappa dell'Emilia Romagna della loro iniziativa 'School Experience' e abbia trovato nell'Apollo Cinepark il partner naturale per questo evento che avvicina gli studenti al mondo del cinema - le parole del Ceo del cinema Apollo Erik Protti -. L'obiettivo della 'School Experience' è pienamente coerente con la missione del gruppo Cinepark: diffondere nel migliore dei modi la cultura cinematografica. Nel ringraziare 'Giffoni' e l'associazione 'Musicfilm' per l'organizzazione dell'appuntamento previsto nelle mattinate di domani e venerdì 30, siamo certi che i partecipanti vivranno nella sala cinematografica un'esperienza entusiasmante ed appagante».



Boselli, presidente di 'MusicFilm'



Peso:34%

Tutto esaurito per il 'Combattimento di Tancredi e Clorinda'

Aterballetto conquista Palazzo Bentivoglio

Il racconto della tragica storia d'amore dal significato pacifista tratto dalla 'Gerusalemme Liberata' di Torquato Tasso

Successo per il primo atto della rassegna legata alla riapertura del ristrutturato palazzo Bentivoglio di Gualtieri. Con due rappresentazioni, domenica si è avuto il tutto esaurito nel salone dei Giganti per il balletto su musica e canti del «Combattimento di Tancredi e Clorinda» di Claudio Monteverdi, sul racconto della

«Gerusalemme Liberata» di Torquato Tasso. Un racconto basato anche su alcuni degli affreschi del grande salone, che sono dedicati proprio al combattimento narrato, coreografato da Philippe Kratz e messo in scena da Aterballetto, coi danzatori Alessia Giacomelli e Kiran Gezels, affiancati dal tenore Matteo Straffi e da Francesco Luigi Trivisano al clavicembalo.

Lo spettacolo è stato anticipato dai saluti di Marcello Stecco, presidente della Fondazione Museo Antonio Ligabue, e dal criti-

co teatrale Antonio Audino. Poi spazio alle danze, con i due giovani ballerini a rievocare la battaglia, uniti da un cordone e con il volto coperto. Che solo alla fine, rappresentando il distacco dell'elmetto, viene scoperto, mostrandolo a conclusione della scena. Una tragica storia d'amore dal significato molto pacifista, che mostra solo lati negativi della guerra.

Antonio Lecci



Peso:29%